



Ambito Territoriale Ottimale n.1
“Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese”

Report delle performance 2017

ai sensi dell’articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009



Premessa

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel delineare la disciplina della performance, ha previsto all'art. 10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse

Nella prima parte sono rappresentate in termini generali, oltre ad una sintesi dell'assetto organizzativo ed economico, le scelte strategiche pianificate dall'Autorità d'Ambito e gli esiti della relativa realizzazione.

Nella seconda parte è riportata, nella forma di schede sintetiche, la dimostrazione del grado di conseguimento dei singoli obiettivi contenuti nel Piano della performance 2017.

L'Autorità d'Ambito n.1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

L'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" ha la sua sede principale (Ufficio Presidenza) in Piazza Matteotti, 1 – NOVARA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo degli uffici operativi in Via dell'Industria, 25 - Verbania c/o l'Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale è una struttura semplice costituita in attuazione della legge n. 36 del 5 gennaio 2004 "Disposizioni in materia di risorse idriche" con funzioni di regolazione e di controllo del settore dei servizi idrici (acquedotto, fognatura, depurazione) nel territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Con riferimento alla legge regionale n.13/97, attuativa della legge n.36/94, l'Autorità d'ambito è composta:

- a) dai Sindaci dei Comuni non appartenenti a Unioni' montane, secondo forme di rappresentanza unitaria per gruppi di Comuni contigui costituenti aree territoriali omogenee stabilite nella convenzione di cui all'articolo 4, o loro delegati;
- b) dai Presidenti delle Unioni montane o loro delegati;
- c) dai Presidenti delle Province o loro delegati.

Nell'organigramma che segue viene rappresentata graficamente la struttura organizzativa dell'Autorità d'Ambito nell'anno 2017.





Il Comitato Esecutivo è organismo consultivo della Conferenza dell'Autorità d'Ambito e coadiuva il Presidente per lo svolgimento delle attività allo stesso delegate dalla convenzione istitutiva, concorrendo a definire la programmazione ed a stabilire quant'altro risulti utile per il proficuo andamento dell'attività della Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Sono organi dell'Autorità d'Ambito e svolgono le funzioni previste dalla L.R. n° 13/97, dalla Convenzione istitutiva e dal Regolamento generale di funzionamento:

- l'Autorità d'Ambito;
- il Presidente dell'Autorità d'Ambito;
- il Direttore dell'Autorità d'Ambito.



Le Risorse Umane

Il personale in dotazione all'Ente per l'anno 2017 risulta così articolato:

Servizio	Cat.	Profilo Professionale	N.	Tipologia
DIRETTORE GENERALE		Dirigente (fuori pianta organica)	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo determinato
AMMINISTRATIVO	D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo indeterminato
	C	Istruttore Amministrativo Contabile	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo indeterminato
TECNICO	D	Istruttore Direttivo Area Tecnica	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo indeterminato
TOTALE			4	

Contenimento dei costi di gestione

Per quanto riguarda l'aspetto economico-finanziario, le entrate dell'Autorità d'Ambito, costituite dai contributi annui che i soggetti gestori sono tenuti a corrispondere in osservanza della normativa vigente in materia, ammontano per l'anno 2017 ad € 314.006.

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile pari a Euro 44.658. Il risultato di esercizio, superiore rispetto alle previsioni iniziali, risulta riconducibile ad un miglioramento della redditività operativa e ad un attento contenimento dei costi.

A tal proposito si evidenzia che il servizio di gestione integrata della sicurezza (servizio RSPP) anche per il 2017 risulta coperto da personale interno opportunamente formato. Tale scelta ha consentito di valorizzare le professionalità in forza all'Autorità d'Ambito garantendo altresì un contenimento dei costi di gestione. Inoltre nel corso del 2016 è stata perfezionata una unica procedura per l'affidamento, per il triennio 2016-2018, dei servizi di assicurazione per rischi diversi dell'Ente alla Società UnipolSai, Agenzia Generale di Novara. Tale operazione ha assicurato un importante risparmio complessivo.

Si ricorda inoltre che l'ATO (fin dal 2008) non corrisponde ai componenti dei propri organi di controllo e indirizzo alcun compenso, indennità o gettone di presenza.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione":

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.007	2.065
Per servizi	32.463	25.167
Per godimento di beni di terzi	6.774	732
Per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>160.480</i>	<i>158.226</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>45.491</i>	<i>45.355</i>
Ammortamenti e svalutazioni:	2.130	2.365



Accantonamento per rischi	0	10.000
Oneri diversi di gestione	6.925	1.647
Imposte	13.715	13.593
Totali	269.358	245.557

Obiettivi e risultati raggiunti

Conformemente a quanto stabilito nello strumento programmatico per l'anno 2017 approvato con deliberazione della Conferenza d'Ambito n.236 del 10.05.2017, la presente sezione rendiconta gli obiettivi strategici e i relativi obiettivi di carattere generale.

Gli obiettivi sono orientati principalmente all'attuazione delle Direttive dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA (già Aeesgi) in materia tariffaria ed in materia di pianificazione, regolazione e controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato per ciascuno dei soggetti Gestori affidatari del servizio, nonché a tutte quelle attività finalizzate alla pianificazione degli interventi infrastrutturali nel settore idrico oltre ad azioni finalizzate alla definizione delle disposizioni introdotte dal dl 133/2014 convertito con legge n.164/2014 (cd. Sblocca Italia).

L'attività sviluppata sul fronte dell'operatività interna dell'Autorità d'Ambito è stata complessa.

Nel corso del 2017 gli uffici dell'Autorità d'ambito hanno ultimato le procedure di aggiornamento degli schemi regolatori previsti da ARERA con provvedimento n.664/2015/R/Idr. Tale progetto ha interessato esclusivamente la società IRETI SpA (Comune di San Pietro Mosezzo) richiedendo l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione (Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario) con conseguente adeguamento dei valori tariffari a carico degli utenti del servizio di acquedotto, oltre all'aggiornamento del Regolamento d'utenza, della Carta del Servizio Idrico e della Convenzione di affidamento.

In conformità al Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" l'Autorità d'Ambito ha ritenuto opportuno provvedere ad un ulteriore adeguamento delle procedure relative agli obblighi di pubblicità dei provvedimenti (Delibere, Determinazioni, Decreti) sul proprio sito istituzionale.

Tale implementazione (applicativo informatico SISCOM) garantisce un efficientamento in termini di automatizzazione dei processi di classificazione e pubblicazione dei documenti informatici.

La struttura tecnica ha inoltre incentrato la propria attività prevalentemente su due tematiche principali:

- ✓ Amministrativa, legata al corretto funzionamento dell'Ente nonché al corretto andamento dei lavori della Conferenza d'Ambito e del Comitato Esecutivo. Tale funzione comprende altresì tutte le disposizioni previste dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- ✓ Tecnica, legata alle attività di istruttoria tecnica per il rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti presentati dalle società di gestione e inseriti nella pianificazione d'Ambito nonché le istanze formulate ai sensi del Regolamento Regionale 15/R oltre all'attività di supporto agli EE.LL ed agli utenti del servizio idrico.

L'ufficio tecnico, nel corso del 2017, ha rilasciato:

- 4 proposte di definizione delle aree di salvaguardia
- 21 titoli abilitativi ai sensi dell'art.158 bis del D.Lgs.152/2006
- 9 pareri richiesti ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 15/R, art 157 D.Lgs.152/2006



Nell'anno 2017 sono state effettuate le necessarie attività di controllo sulla gestione del servizio idrico integrato riferibili all'anno precedente. Tale attività risulta perfezionata a seguito dell'analisi e comparazione di tutti i dati tecnici, economici e finanziari riconducibili ad Acqua Novara.VCO e Idrablu oltre al controllo continuo del programma degli investimenti previsto dagli strumenti di pianificazione.

Nel corso del 2017 la Conferenza d'Ambito con atto n. 240 ha definito un accordo con i soggetti interessati (Unioni Montane, Regione) in merito alle modalità di anticipazioni/rimborso della quota residua dei contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazioni di opere di carattere igienico-sanitario stanziati, a partire dal 2006, dalla Regione Piemonte.

Le Unioni Montane Alta Ossola, Media Ossola, Valli dell'Ossola e Valle Vigezzo hanno dunque formalizzato l'accettazione alla rinuncia al ricorso (n.1219/2013) ed a qualsiasi ulteriore azione legale nei confronti della Regione Piemonte, della (ex) Comunità Montana delle Valli dell'Ossola, ovvero di terzi aventi causa, ivi compresa l'Autorità d'Ambito.

Di seguito i soggetti beneficiari dell'accordo:

Unione Montana	Soggetto beneficiario	Importo da liquidare
Unione Montana Alta Ossola	Trasquera	€ 50.400,00
Unione Montana Valli dell'Ossola	Calasca	€ 30.400,00
Unione Montana Valle Vigezzo	Craveggia	€ 20.658,69
Unione Montana Valgrande e del lago di Mergozzo	Mergozzo	€ 22.176,40
Unione Montana valli dell'Ossola	Macugnaga / Acqua Novara.VCO	€ 18.800,00
		€ 142.435,09
Unione Montana dei Due Laghi	Brovello Carpugnino / Acqua Novara.VCO	€ 158.422,17
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	Madonna del Sasso	€ 28.873,69
		€ 187.295,86
Unione Montana lago Maggiore	Trarego	€ 89.381,30
Unione Montana lago Maggiore	Cannero / Acqua Novara.VCO	€ 33.600,00
Unione Montana Valgrande e del lago di Mergozzo	Cambiasca / Acqua Novara.VCO	€ 33.456,69
Unione Montana dei comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	Premeno	€ 53.439,57
		€ 209.877,56
TOTALE FINANZ. D.G.R. 52-6255/2013		€ 539.608,51



A seguito della rendicontazione finale delle opere di cui sopra, predisposta dagli uffici competenti della Regione Piemonte sono stati liquidati euro 488.300,12. Restano dunque eventualmente da corrispondere euro 51.308,39.

La Regione Piemonte con nota 13.150.60/LR1884/75-2014A/15-ATO1 si è impegnata a corrispondere, a titolo di rimborso, somme fino al concorrere dell'importo di euro 539.608,51 che sarà versato all'A.ATO entro il 31 dicembre 2018.

Piani annuali degli interventi di cui all'art. 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13.

L'Autorità d'Ambito, nell'ambito degli interventi di manutenzione finanziati con i fondi art. 8 comma 4, L.r. 13/97, ha proseguito l'attività di rendicontazione finalizzata all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle opere programmate nonché all'accertamento di fondi impegnati o accantonati e non ancora spesi.

Con deliberazione n.238 del 10.05.2017 è stata approvata la ripartizione dei fondi a favore delle Unioni Montane per il biennio 2014, 2015. Mentre nella seduta della Conferenza del 28.07.2017 (atto n.244) risulta altresì approvata la ripartizione dei fondi per l'anno 2016.

Nel corso del 2017 sono state adottate le nuove linee guida (D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017) riguardanti la destinazione dei fondi per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano ai sensi dell'art.8, co.4, della l.r. 13/1997.

Con riferimento alle sopra citate linee guida, la Conferenza d'Ambito ha approvato gli elenchi degli interventi annuali 2018 con atto n.250 del 18.10.2017 relativamente alle seguenti Unioni montane:

Unioni Montane Valli dell'Ossola,
Unioni Montane Alta Ossola,
Unioni Montane Valle Vigezzo,
Unioni Montane Lago Maggiore,
Unioni Montane del Cusio e del Mottarone,
Unioni Montane dei Due Laghi,
Unioni Montane della Valle Strona e delle Quarne.

Allo stato attuale risulta assegnato un importo complessivo pari a euro 16.523.440 di cui euro 7.991.161,83 incassati ed euro 6.171.349,35 liquidati ai soggetti beneficiari (Comunità Montane/ Unioni montane).

Di seguito la ripartizione dei fondi assegnati fino al 31.12.2017:

UNIONE MONTANA	Importo 2016	Importo 2015	Importo 2014	Importo 2013	Importo 2012	Importo 2011	Importo 2010
UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA	209.254	214.983	197.985	186.777	150.000	175.990	143.000
UNIONE MONTANA VALLE VIGEZZO	131.419	135.017	124.342	116.732	100.000	133.013	120.000
UNIONE MONTANA VALLI DELL'OSSOLA	583.977	599.965	552.528	521.050	772.260	489.044	462.237
UNIONE MONTANA MEDIA OSSOLA	77.428	79.548	73.258	68.656	50.000	100.000	-



UNIONE MONTANA LAGO MAGGIORE	168.076	172.678	159.025	189.382	108.536	127.177	140.468
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO, PREMENO E VIGNONE	34.745	35.696	32.874	29.167	23.110	27.642	31.430
UNIONE MONTANA VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	113.536	116.644	107.422	97.915	58.923	68.416	74.567
UNIONE MONTANA DEL CUSIO E DEL MOTTARONE	351.516	361.140	332.586	296.492	200.232	238.802	358.750
UNIONE MONTANA DEI DUE LAGHI	84.280	86.587	79.741	78.934	63.352	74.633	92.992
UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE	66.830	68.659	63.231	112.138	125.275	148.090	67.390

1.821.060 1.870.917 1.722.991 1.697.243 1.651.688 1.582.807 1.490.834

Contenziosi

Con sentenza emessa dal TAR del Piemonte n. 354/2017, pubblicata in data 13 marzo 2017, il Giudice Amministrativo ha respinto il ricorso proposto dalla Società Pubblica Trecatese SPT SpA, contro la deliberazione dell'Autorità d'Ambito n.20 del 21.03.2007 per il mancato riconoscimento della stessa quale Società Salvaguardata titolata alla prosecuzione della gestione del servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di Trecate condannandola al pagamento delle spese di giudizio, e chiarendo che le norme contestate sono state puntualmente applicate dall'Autorità d'ambito.

Risulta ancora pendente davanti al TAR Piemonte il ricorso proposto dai Comuni di Anzola d'Ossola e Miazzina orientato all'annullamento della deliberazione atto n. 202 del 21 ottobre 2015 con la quale l'Autorità d'Ambito ha richiesto l'intervento sostitutivo in capo alla Regione (ex art.172 del D.Lgs.152/2006) con riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato nei medesimi territori.



Prospetto generale dei Risultati pianificati e risultati raggiunti

Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	Valore	
Progettazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato	Rilascio titolo abilitativo nei termini previsti dalla normativa di settore.	Predisposizione di idonea istruttoria /Conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione delle opere del SII.	Rilasciati n.21 titoli abilitativi ai sensi dell'art.158 bis del D.Lgs.152/2006, nei termini previsti.	<u>100%</u>
Definizione aree di salvaguardia, pareri (Regolamento Regionale n. 15/R/2006)	Aggiornamento del Programma di adeguamento delle Aree di salvaguardia. Rilascio pareri ai sensi dell'art.6 c.6	<ul style="list-style-type: none"> • Aree Salvaguardia • Istruttoria finalizzata al rilascio del parere preventivo richiesto ai sensi dell'art.6 del RR 15/R. 	<ul style="list-style-type: none"> • N.4 proposte di definizione/ridefinizione aree di rispetto. • n.9 pareri rilasciati ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 15/R, nei termini previsti. 	<u>100%</u>
Predisposizione del Piano Economico Finanziario 2016-2026 in attuazione del metodo tariffario del secondo periodo regolatorio MTI- 2 dell'AEEGSI (Società IRETI SpA)	Definizione della proposta tariffaria come previsto dall'AEEGSI con provvedimento n. 664 del 28 dicembre 2015.	Predisposizione della proposta tariffaria per il quadriennio 2016-2019, definizione del relativo Piano economico finanziario ed del Programma degli Interventi.	Presentazione degli schemi regolatori alla Conferenza d'Ambito atto n.256 del 10.01.2018 (<i>seduta già convocata in data 14.12.2017</i>)	<u>100%</u>
	Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura come da provvedimenti approvati e in corso di approvazione da parte dell'Aeegsi;	--	--	<u>0%*</u>
<u>L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha stabilito il termine di aggiornamento delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali nel corso dell'anno 2018.</u>				



Pianificazione delle infrastrutture del SII e relativo monitoraggio	Attività di controllo e analisi sulla gestione del servizio idrico integrato erogata dai gestori affidatari del SII nel corso del 2016	<p>Il presente monitoraggio esamina i risultati relativi alla gestione del Servizio idrico integrato nell'ATO 1 definendo in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• quale è lo stato di integrazione dei servizi in termini di numero di gestori attivi e di gestione unificata dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;• le dinamiche dei ricavi e costi in relazione ai principali indicatori economici/tariffari;• in che misura gli investimenti programmati sulle infrastrutture del Servizio idrico integrato sono stati realizzati.	Presentazione di una sintesi dell'attività svolta in Conferenza d'Ambito. Approvazione del rapporto con atto n.260 del 10.01.2018 (seduta già convocata in data 14.12.2017)	<u>100%</u>
	Attività di monitoraggio semestrale del Piano annuale degli investimenti per ogni singolo gestore del servizio idrico integrato.	Tale monitoraggio esamina i risultati relativi al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione d'Ambito.	Acqua Novara.VCO 24.10.2017 (prot.n.1372). Idrablu 25.10.2017 (prot.n.1376)	<u>100%</u>
Contributo alle Unioni Montane, istruttoria e monitoraggio dei Piani di manutenzione ordinaria dei territori montani;	Attività di monitoraggio/rendicontazione dei Piani annuali degli interventi di cui all'art. 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13.	Tale monitoraggio rendiconta l'utilizzo dei fondi erogati per attività di riassetto idrogeologico.	Presentazione Elenchi interventi annuali 2018 Conferenza d'Ambito atto n.250 del 18.10.2017	<u>100%</u>
Attività di supporto alle utenze	Procedura di ricomposizione amichevole delle controversie. Servizio reclami, segnalazioni.	Gestione delle pratiche pervenute nel rispetto delle modalità previste dell'Accordo sottoscritto con le Associazioni dei Consumatori.	Mantenimento della procedura di ricomposizione e supporto Utenze.	<u>100%</u>
Valutazione delle condizioni necessarie al superamento della fatturazione a forfait del servizio	<u>Attività rientrante nell'ambito dell'aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 in relazione alla regolazione della qualità tecnica (RQTI) definita dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con provvedimento n.917 del 27.12.2017.</u>			



reso all'utente finale in osservanza al principio di "misura" del servizio	
---	--

Obiettivi individuali

Il procedimento di valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi individuali ha riguardato anche il personale dirigente.

La valutazione è avvenuta sotto il profilo: i) dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi formalmente assegnati, ii) dei comportamenti organizzativi tenuti rispetto alle attese legate al proprio ruolo organizzativo.

Il grado di raggiungimento in termini di performance operativa (obiettivi individuali) è stato considerato in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi utile alla misurazione in termini quantitativi e qualitativi della prestazione tecnico-professionale rese dal personale dirigente. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici individuali si è fatto riferimento alle linee programmatiche definite nella Documentazione programmatoria.

Per quanto riguarda il personale dirigente nella valutazione dei comportamenti organizzativi, tenuto conto delle risorse finanziarie ed umane assegnate, occorre fare riferimento ai seguenti parametri:

1. Orientamento al risultato;
2. Organizzazione e gestione delle risorse umane assegnate;
3. Capacità tecniche e rispetto di norme e procedure;
4. Capacità di programmazione dell'attività;
5. Orientamento all'efficienza e all'economicità della gestione;
6. Capacità d'adattamento e di relazione.

Organismo Indipendente di Valutazione: Dott. Roberto Favino

Vista la presente Relazione si valida

Novara, 25.07.2018